



A RISPOSTA SCRITTA MANFREDINI B.

AL SIG. ASSESSORE NUOVO

Predisporre risposta per DESTRA

Giunta Comunale del 19/11/2014

Spedire risposta entro il 21/11/2014

IL SINDACO

(Prof. Gianluca Galimberti)

Premesso che:

COMUNE DI CREMONA
 Servizio Segreteria Consiliare
RICEVUTO
 IL 23 OTT. 2014
 ORE 9.55
 L'ADDETTO
 Albion

COMUNE DI CREMONA
 23 OTT. 2014
 UFFICIO PROTOCOLLO
 ee

Al Sindaco del Comune di Cremona

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

- durante il Consiglio Comunale del 22 settembre è stato dichiarato dalla Giunta che le manomissioni di Corso Garibaldi sono compatibili rispetto al codice della strada e che il progetto nasce da una "idea" depositata dallo studio QUN al protocollo del Comune di Cremona nel mese di luglio del corrente anno. Inoltre l'Assessore Manfredini Barbara ha enunciato una interpretazione del codice deontologico degli Architetti secondo cui i Professionisti del medesimo studio di progettazione avrebbero rinunciato al compenso sulla base della "straordinarietà" del lavoro svolto.

Si interroga, quindi, circa le seguenti questioni:

se è vero che le righe blu di quelle dimensioni indicano zone a pagamento e il codice non ammette un uso improprio della segnaletica, quindi non possono di certo essere usate in quel modo (neanche in zone pedonali...);

se è vero che il codice della strada vieta l'uso di ogni segno sulla sede stradale non rimovibile che non sia previsto dal codice stesso (art 155 comma 1 del regolamento) come il gioco dell'oca e il gioco "mondo";

- se è vero che e' assolutamente vietato l'uso di vernici non approvate dal ministero per colorare la sede stradale (vedi i giochi) e per utilizzarle occorre richiedere nulla osta al ministero competente, allegare un campione di vernice e ottenere l'autorizzazione con l'impegno di relazionare sui risultati. Infatti è accertato che in caso di pioggia la superficie può diventare scivolosa e creare pericolo. Su questo il ministero ha emanato due note originariamente indirizzata al Comune di Brescia (8120del2000) e all'ing. Chiarini (4294/2004). E' invece ammessa la colorazione miscelata nel conglomerato bituminoso.
- Se è vero che è vietata la posa di arredo in carreggiata, se viene posizionato assume il ruolo di dissuasore di sosta a norma dell'art. 180 del regolamento del

| | |
|--|-----------------------------|
| COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE | 27/10/2014 |
| | Servizio Consiglio Comunale |
| 0054023 | |
| 1.8.2-A | |

182 A

codice, e come tale deve essere approvato dal ministero, e posizionato con ordinanza del sindaco (che non mi pare sia mai stata emessa);

- se è vero che i dissuasori debbono avere alcune caratteristiche: devono essere saldamente ancorati a terra, debbono avere sulle testate materiali rifrangenti e non debbono avere spigoli vivi,
- se queste disposizioni di legge sopra riportate non sono state rispettate qual'è il motivo;
- se l'interpretazione del codice deontologico è stata prodotta dall'organo deputato a farlo, cioè l'ordine degli Architetti, o se è "farina del sacco" della Giunta;
- perchè è stata scelta acriticamente l'"idea" dello studio QUN e come mai l'Assessore ha dichiarato che si tratta di una "idea" quando nella documentazione protocollata da QUN il progetto è definito in più parti "progetto", per l'appunto;
- quale legame politico esiste tra i componenti (tutti o parte) dello studio QUN e l'attuale Sindaco di Cremona.
- quali sono i costi per la rimozione delle pitturazioni sull'asfalto, quale il capitolo di spesa individuato a copertura della spesa;
- se risponde al vero l'indiscrezione secondo cui molte spese relative alle manomissioni di Corso Garibaldi siano state sostenute da AEM e, se sì, quali;

Inoltre, dal momento che durante il Consiglio Comunale del 22 settembre (come emerge dalle registrazioni), non sono state evase alcune domande, sono cortesemente a richiedere per iscritto le risposte ai seguenti quesiti, posto che la fretta (in assenza di condizioni di pericolo oggettivo) non è un criterio che può cagionare l'omissione per le procedure di trasparenza:

- se invece l'Amministrazione ritiene che la fretta possa giustificare l'omissione per le procedure di trasparenza negli appalti pubblici;
- attraverso quale modalità è stato individuato il fornitore dei manufatti lignei;
- se è stato individuato direttamente, senza gara o invito di più ditte a presentare un preventivo, perchè proprio quel fornitore e qual'è il criterio della scelta;
- se esiste un preventivo di spesa e sulla base di quale elaborato è stato redatto;
- attraverso quale progetto grafico esecutivo e ad opera di chi è stato redatto, è stato possibile la realizzazione quei manufatti;

Cremona, 23/10/2014



IL CONSIGLIERE COMUNALE
(Sig. Federico Fasani)

CONS. FEDERICO FASANI